



## **Delibera della Giunta Regionale n. 825 del 04/12/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 4 - Rendicontazione finanz. e economico-patrim.le  
Indeb.diretto.Reportis.finaz.

Oggetto dell'Atto:

ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO E/O INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO, 10 AGOSTO 2014, N. 126. PUNTO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA. RIACCERTAMENTO ORDINARIO PARZIALE DEI RESIDUI. CONSUNTIVO 2017.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, prevede il riaccertamento ordinario dei residui al quale le Regioni provvedono annualmente verificando, ai fini del Rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- b. il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, al punto 9.1 stabilisce che, al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, procedere ad un riaccertamento parziale di tali residui; in tal caso, la successiva deliberazione della giunta di approvazione degli esiti della ricognizione ordinaria dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;

**VISTI** i seguenti decreti dirigenziali con i quali sono state disposte cancellazioni di residui passivi provenienti dalla competenza 2017 per la successiva reimputazione agli esercizi 2018, 2019 e 2020:

- a. il decreto dirigenziale n. 25 del 24.09.2018 della Autorità di Audit (DG 41 01);
- b. i decreti dirigenziali n. 63 del 21.09.2018, n. 85 del 31.10.2018, n. 96 del 09/11/2018, della Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali (DG 50 17);
- c. il decreto dirigenziale n. 104 del 29.06.2018 della Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo (DG 50 12);
- d. il decreto dirigenziale n. 155 del 30.07.2018 della UOD 01 dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione (US 60 06);
- e. il decreto dirigenziale n. 223 del 12.09.2018 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali (DG 50 15);
- f. il decreto dirigenziale n. 238 del 24.07.2018 della Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali (DG 50 07);
- g. il decreto dirigenziale n. 252 del 01.08.2018 della Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie (DG 50 05);
- h. il decreto dirigenziale n. 510 del 07.11.2018 della Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema (DG 50 06)

**RILEVATO che:**

- a. per effetto del Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, approvato con DGR n. 605 del 12 dicembre 2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/2015, si è determinata una eccedenza di reimputazioni di Entrate di parte corrente e di parte capitale (residui attivi cancellati e reimputati alla competenza degli esercizi successivi – vedi allegato F alla DGR n. 605 del 12/12/2014), la quale risulta accantonata agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato per gli anni 2018, 2019 e 2020;
- b. tale eccedenza, può essere parzialmente riassorbita in sede di variazione al bilancio gestionale 2018/2020, conseguente al presente riaccertamento ordinario dei residui passivi, così come previsto dall'art. 3, comma 14, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e/o integrato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, destinandola alla copertura degli impegni reimputati;

**RITENUTO pertanto necessario**, al fine di recepire correttamente nell'ambito del bilancio gestionale degli anni 2018/2020 i nuovi principi contabili, di dover:

- a. prendere atto della necessità di procedere alla corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da pagare prima del riaccertamento ordinario onde evitare aggravii di spesa in relazione a procedure di natura esecutiva da parte dei beneficiari;
- b. prendere atto, conseguentemente, dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui passivi provenienti dall'esercizio 2017, effettuata con i decreti dirigenziali precedentemente indicati, finalizzate alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;

- reimputati con variazione agli stanziamenti per l'anno 2018, 2019 e 2020 con la presente deliberazione, è pari ad **Euro 292.054,13** di parte corrente ed **Euro 9.119.062,72** di parte capitale;
- d. procedere, quindi, alle successive variazioni sul bilancio Gestionale 2018/2020, di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2018 e di competenza per gli esercizi finanziari 2019 e 2020;

## VISTI

- a. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;
- b. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;
- c. il Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5 "Regolamento di Contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2017, n. 37"

**ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso con verbale n. 60 del 3 dicembre 2018, allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

## DELIBERA

*Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:*

- di prendere atto dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui provenienti dall'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del Dlgs n. 118/2011, come modificato e/o integrato dal Dlgs n. 126/2014, finalizzata alla costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese di bilancio, relativamente a quanto disposto con i decreti dirigenziali elencati in narrativa, inserendo le risultanze del lavoro svolto nell'ambito delle scritture di chiusura del conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2017;
- di prendere atto che per effetto del **riaccertamento ordinario dei residui passivi 2017**:
  - al 31 dicembre 2017 sono stralciati dai residui passivi complessivamente **Euro 33.724.224,60**, da reimputare agli esercizi 2018, 2019 e 2020, così come dettagliatamente indicato nell'**allegato 1** alla presente delibera, di cui fa parte integrante e sostanziale;
  - la reimputazione cui al punto 2.1 è relativa per **Euro 24.605.161,88** a residui passivi di parte corrente e per **Euro 9.119.062,72** a residui passivi di parte capitale;
- di apportare al bilancio gestionale del triennio 2018/2020, così come vigente alla data di adozione del presente provvedimento, le variazioni di competenza e cassa dettagliatamente indicate negli **allegati 2 e 3** al presente provvedimento di cui formano parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, con le variazioni disposte con la presente deliberazione, si è proceduto ad assorbire l'eccedenza di reimputazioni di entrate provenienti dal Riaccertamento Straordinario, approvato con DGR n. 605 del 12/12/2014, come integrata dalla DGR n. 123 del 28/03/2015, mediante riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente iscritto alla spesa, per un importo pari ad **Euro 292.054,13** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06508), e riduzione del valore del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale iscritto alla spesa per un importo pari ad **Euro 9.119.062,72** per l'esercizio 2018, 2019 e 2020 (vedi cap. U06510);
- di disporre, come previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo, 10 agosto 2014, n. 126, l'impegno delle spese di cui al presente atto negli esercizi in cui sono esigibili, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla presente Deliberazione, conformemente a come disposto negli atti degli originari accertamenti ed impegni;
- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività
  - alla Direzione generale per le Risorse Finanziarie;
  - alla Autorità di Audit, alla Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, Progettazione;
  - alla Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali;
  - alla Direzione Generale per le Politiche culturali e il turismo;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
  - alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
  - alla Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie;
  - alla Direzione Generale per la Difesa del suolo e l'ecosistema;

- 6.11 al Consiglio Regionale;
- 6.12 all'Ufficio competente per la pubblicazione nella "Trasparenza - bilanci" del sito istituzionale della Regione Campania;
- 6.13 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.